

La verità sulla tua essenza dell'Essere e sulla relazione che hai con l'infinito

di Roy Eugene Davis

Per conoscere la verità sulla tua essenza dell'essere e sulla relazione che hai con l'infinito devi mettere da parte tutti i concetti errati che interferiscono con il pensiero razionale e con gli sforzi di comprendere a livello intellettuale ed intuitivo i fatti della vita.

Una risoluzione decisa ad avere conoscenza accurata delle realtà superiori e l'applicazione pratica degli stili di vita e delle routine raccomandati in questo libro ti libereranno da qualsiasi condizione che limita la tua consapevolezza e interferisce con gli sforzi che fai di essere creativamente espressivo.

Ogni persona è spinta da un bisogno innato - che nasce dalle profondità dell'essenza dell'essere - di vivere per sempre in modo cosciente e gioioso, senza limitazioni. Quando questo desiderio è così forte da diventare lo scopo principale nella vita, si è pronti per dedicarsi pienamente ad un corso intenzionale di azione che permette di esprimere capacità e qualità innate in modo completo e veloce.

La vita umana ordinaria, determinata dai modi provinciali di pensare e comportarsi, non è pienamente soddisfacente, né spiritualmente benefica. La maggior parte delle persone nasce, vive senza scopo per alcuni decenni e muore senza aver mai pensato seriamente al suo benessere spirituale o aver fatto qualcosa per essere più cosciente e liberamente funzionale. Le persone sperimentano la loro breve incarnazione come se stessero sognando e permettono che le loro circostanze siano determinate da comportamenti agitati ed eventi casuali.

L'unica Realtà, conosciuta comunemente come *Dio*

L'essenza assoluta dell'unica Realtà è pura esistenza oltre spazio e tempo, priva di caratteristiche. La maggior parte dei nomi che sono stati utilizzati per definirla o descriverla sono i concetti espressi dalle persone che non hanno conoscenza perfetta o che personalizzano la Realtà stessa per soddisfare i propri bisogni emotivi. Le persone emotivamente mature ed intellettualmente curiose tendono a dare il benvenuto alle informazioni sull'unica Realtà, supportate da conoscenza valida. Le modalità espressive dell'unica Realtà sono gli attributi che producono gli universi e regolano i loro processi cosmici ordinati. Il termine "Dio" deriva dal tedesco antico "il bene supremo"¹. Signore, Padre Celeste, Onnipotente e altri nomi sono espressioni utilizzate per indicare attributi immaginati (o parzialmente compresi) della realtà Suprema. Madre Divina, un nome a volte utilizzato da chi ha un temperamento psicologico devozionale, è diffuso in India e in altre regioni del mondo per indicare le influenze creative e trasformanti della natura. Ciò che è permanentemente reale si può conoscere parzialmente a livello intellettuale, comprendere più chiaramente a livello intuitivo e realizzare pienamente attraverso l'esperienza diretta.

La relazione che hai con Dio

In qualità di unità pura e cosciente di una Realtà più grande, sei una creatura spirituale immortale con il potenziale innato di esprimere ed utilizzare poteri eccezionali di percezione e abilità funzionali straordinarie. Avendo la risoluzione paziente di imparare, puoi conoscere la verità sui fatti della vita e vivere in modo libero. A quel punto la tua vita esemplare ispirerà gli altri e la radianza silente della tua coscienza illuminata eleverà la coscienza di tutti. Acquisire semplicemente informazioni sui fatti della vita non redime. E' necessario percepire accuratamente ciò che si osserva e attendere lo svelarsi della conoscenza innata che emergerà in modo spontaneo dal livello più profondo dell'essenza del tuo essere. Tutta la conoscenza dell'unica Realtà è all'interno di essa. Poiché sei un'unità individualizzata di quella stessa Realtà, la conoscenza della stessa e dei suoi processi è dentro di te. Mentre la conoscenza innata che possiedi si svela

¹ Il riferimento è valido per la lingua inglese (Dio = God). In Italiano il termine deriva dal latino *Deus*.

progressivamente (o, forse, velocemente), tutte le capacità e le qualità spirituali che possiedi si esprimeranno con pienezza. A quel punto vedrai chiaramente ciò che non eri in grado di vedere prima, saprai ciò che prima non sapevi e sarai ispirato costantemente a fare ciò che in precedenza non potevi.

Perché sei in questo mondo

Proviieni dallo spazio profondo e in quella stessa dimensione un giorno ritornerai. Non sei venuto qui semplicemente per esistere in modo compiacente per alcuni decenni, soddisfare desideri e bisogni mondani, godere di relazioni personali (finché durano), faticare per sopravvivere, adattarti a problemi ed eventi casuali e andartene senza essere cosciente della tua vera natura e della relazione che hai con l'infinito. Sei qui per relazionarti abilmente all'ambiente materiale, migliorare le tue capacità intellettuali e funzionali, vivere in modo efficace con un senso ben definito di scopo e risvegliarti velocemente attraverso i rimanenti stadi della tua crescita spirituale.

I quattro scopi principali da raggiungere nella vita sono:

- *Vivere in armonia con le leggi naturali con un senso chiaro di scopo.* Puoi farlo utilizzando in modo efficace conoscenze e abilità, mentre permetti alle inclinazioni della Coscienza suprema di supportarti e provvedere per te. La totalità dei tuoi pensieri e delle azioni che compierai supporterà a quel punto anche tutti coloro che saranno influenzati da ciò che farai.
- *Soddisfare facilmente i desideri migliorativi.* I desideri si possono soddisfare compiendo le azioni produttive opportune e utilizzando intenzione e immaginazione per produrre e attirare eventi e circostanze ideali. La tua mente è un'unità della mente cosmica² e quest'ultima risponde a stati mentali, pensieri, sentimenti e intenzioni. Credi fermamente di poter fare e sperimentare ciò che desideri e di essere in grado di avere ciò che vuoi o di cui hai bisogno. Fai ciò che deve essere fatto per soddisfare i desideri migliorativi; la Mente Cosmica e gli impulsi della Grazia faranno ciò che non puoi fare tu. Acquisisci attraverso l'attenta sperimentazione la conoscenza delle leggi fisiche, mentali e spirituali di causa ed effetto, ossia i principi procedurali applicabili nei rispettivi campi. Le azioni fisiche producono effetti fisici. Pensieri, desideri, immaginazione, credenze ed intenzioni possono causare effetti ed attirare eventi e circostanze. La consapevolezza della relazione che hai con l'infinito attira eventi e circostanze fortunate.
- *Avere un flusso continuo di risorse materiali per soddisfare i tuoi bisogni e permetterti di raggiungere scopi di valore.* Evita di pensare che esista una differenza tra la realtà materiale e quella spirituale. Sii ricettivo alla buona fortuna che può essere tua.
- *Essere pienamente realizzato nel Sé e liberato.* Realizzare qualcosa significa avere un'esperienza diretta della stessa, unita ad una conoscenza accurata. Sarai realizzato nel Sé quando conoscerai e sperimenterai la tua vera natura così com'è. Sarai realizzato in Dio quando sperimenterai e conoscerai Dio stesso come realmente è. Quando la tua coscienza sarà purificata, sarai liberato.

I due stadi della liberazione sono: 1) Autorealizzazione³ con condizionamenti subconsci parzialmente influenti o con il potere di diventarlo. 2) Autorealizzazione non influenzata da condizionamenti subconsci o circostanze esterne, unita alla conoscenza perfetta delle realtà superiori.

² Mente cosmica e mente universale sono sinonimi.

³ Autorealizzazione e realizzazione del Sé sono sinonimi.

Come la conoscenza assoluta libera la coscienza

La conoscenza parziale della tua vera natura e delle realtà superiori può essere mescolata con idee errate ed illusioni. La conoscenza assoluta rimuove idee errate ed illusioni nello stesso modo in cui la luce allontana l'oscurità. Quando la conoscenza della tua vera natura e delle Realtà superiori sarà chiara, le tue percezioni saranno accurate, i pensieri razionali, i comportamenti appropriati e le azioni produrranno i risultati desiderati. Quando la conoscenza è imperfetta, invece, la tua consapevolezza può essere annebbiata, le percezioni possono non essere accurate, è possibile che i pensieri siano irrazionali, i comportamenti possono non essere ideali e le azioni possono non produrre i risultati sperati. Molte persone sono contente di avere abbastanza conoscenza sulla loro vera natura da vivere semplicemente in modo più confortevole ed essere felici, prosperi e in salute. I cercatori della verità estremamente motivati ad essere spiritualmente svegli non possono accontentarsi di avere stati ordinari di mente e coscienza o di sperimentare circostanze corrispondenti a tali stati. Essi continuano ad imparare e crescere fino a quando Grazia di Dio e giusti sforzi sviluppano le loro qualità e capacità innate, facendogliele esprimere e fino a quando non sono completamente realizzati nel Sé e in Dio. Ogni persona mentalmente capace ha l'abilità di scoprire le sue qualità spirituali innate e di esprimerle con saggezza. Ciò di cui le persone hanno bisogno è di desiderarlo con sincerità e dedicarsi con impegno ai giusti sforzi, fino a quando non avranno realizzato l'ultimo livello della crescita spirituale. La storia seguente illustra il tipo di pratica dedicata che permette di sperimentare risultati ideali:

Un discepolo, approcciando il suo insegnante, chiese: "Può dirmi se sto progredendo nel modo giusto sul sentiero spirituale?"

L'insegnante chiese: "Dimmi che cos'hai realizzato".

Il discepolo rispose: "Quando medito mi sento in pace. I miei pensieri sono sottili e l'esperienza è godibile".

"Va bene, ma non ci sei ancora" – rispose l'insegnante. "Continua a praticare" – aggiunse.

Dopo sei mesi il discepolo disse: "La meditazione è profonda e lunga; sono spesso in uno stato di estasi. Mi sembra di essere uno con ogni cosa e sono sopraffatto da pensieri e sensazioni di amore incondizionato per tutti".

"Va bene, ma non ci sei ancora" – rispose l'insegnante. "Continua a praticare" – aggiunse.

Parecchi mesi dopo il discepolo disse: "Ora, mentre medito, tutti i pensieri sono assenti. Non c'è percezione di *altro* di nessun tipo; solo una chiarezza eccezionale di consapevolezza e completezza che non posso descrivere semplicemente a parole. Quella stessa chiarezza di consapevolezza e completezza prevale continuamente anche dopo la meditazione.

"Va molto bene!" – disse l'insegnante. "Ora ci sei!" – aggiunse.

Quando la tua realizzazione del Sé sarà completa, lo saprai. Continua a praticare fino a quando non ci sarai arrivato. Puoi raggiungere il tuo scopo nella vita più facilmente e velocemente facendo il necessario per permettere alla crescita spirituale di manifestarsi naturalmente ed evitando pensieri, sentimenti e comportamenti che non ti migliorano la vita o non ti chiariscono la consapevolezza. Facendo del tuo meglio per permettere alla crescita spirituale di manifestarsi, avrai il supporto delle influenze evolutive, abbondanza di prove dell'influenza della Grazia di Dio in tutti i tuoi sforzi costruttivi saggiamente scelti e buona fortuna continua.



Risposta alle domande sull'essenza dell'essere e sulla relazione che hai con l'infinito

D: Come posso sapere quali dei concetti che ho sulla mia vera natura e sulla relazione che ho con l'infinito sono veri?

R: Se i concetti che hai sono compatibili con ciò che le persone spiritualmente illuminate dichiarano, potrebbe significare che sono affidabili. Solo la tua realizzazione ti soddisferà.

D: Si può conoscere la piena realtà di Dio? Perché non la conoscono più persone?

R: Si può conoscere per esperienza diretta. La maggior parte delle persone non la conosce, perché non desidera sinceramente conoscerla; è soddisfatta da credenze e opinioni e preferisce la compagnia di persone che pensano nello stesso modo.

D: Esistono indicazioni del fatto che il senso che abbiamo di relazione con l'infinito è reale?

R: Alcune indicazioni sono: pace della mente, stabilità emotiva, chiarezza nella consapevolezza, capacità intellettuali migliorate, senso chiaro e definito di scopo nella vita, soddisfazione facile dei desideri costruttivi, flusso costante di risorse materiali necessarie, sperimentazione di eventi e circostanze fortunati, crescita spirituale soddisfacente e ininterrotta.

D: Riguardo i quattro scopi della vita da raggiungere: dobbiamo vivere in modo efficace, soddisfare facilmente i desideri costruttivi ed essere prosperi, prima di essere spiritualmente liberati?

R: Raggiungere i primi tre scopi della vita rende facile vivere in modo libero e godibile e nutrire la crescita spirituale. Più siamo spiritualmente consapevoli, più è facile soddisfare i primi tre scopi. Vivere in modo efficace promuove la crescita spirituale e quest'ultima, a sua volta, promuove il benessere totale.

D: Sono un cercatore ordinario della verità che sarebbe contento di avere una conoscenza sufficiente delle Realtà superiori da poter avere un'esistenza umana soddisfacente e senza problemi. Le mie circostanze personali non sono piacevoli e non mi è facile immaginarmi realizzato nel Sé e in Dio.

R: Punta più in alto e aumenta la capacità che hai di accettare tutte le circostanze ideali che ti miglioreranno la vita. Fino a quando sarai soddisfatto di essere ordinario, sarai propenso ad avere sfide e difficoltà da affrontare. Scegli di essere straordinario ed esprimi eccellenza in tutti gli aspetti della vita. Immagina come penserai e agirai (e come sarà la tua vita) quando non sarai limitato dagli stati ordinari di mente e coscienza. Ciò che immagini possibile e puoi credere reale per te può manifestarsi grazie ai tuoi sforzi e al supporto che l'universo ti fornirà.

D: Come possiamo sapere se il percorso spirituale che seguiamo è giusto per noi?

R: Esiste solo un percorso spirituale, ossia il risvegliarsi dagli stati ordinari di mente e coscienza per raggiungere supercoscienza, realizzazione del Sé, realizzazione di Dio e liberazione della coscienza. Le pratiche che si utilizzano per facilitare la crescita spirituale possono essere diverse; fai ciò che produce i risultati che desideri avere ed evita azioni non produttive. Le pratiche comuni a tutte le tradizioni illuminate sono: disciplina di azioni e pensieri, studio delle realtà superiori, meditazione contemplativa, superare il senso errato del sé ed elevarsi oltre esso. Se sei affiliato ad un gruppo religioso formale mentre segui rituali esteriori, fai comunque le pratiche di base che ti permetteranno di risvegliarti attraverso gli stadi della crescita spirituale.

D: Desidero sperimentare una crescita spirituale rapida e autentica. E' necessario – o utile – essere un membro di una religione organizzata per farlo?

R: Sperimenti la crescita spirituale autentica quando fai il necessario per sperimentarla. Puoi riuscirci essendo affiliato ad attività religiose, oppure senza esserlo. L'affiliazione religiosa è una faccenda personale. Se gli insegnamenti proposti sono di valore reale si possono utilizzare, altrimenti è meglio evitarli. Un'associazione eccessiva con persone di vedute ristrette che seguono dottrine religiose errate non contribuirà a benessere e crescita spirituale.

D: Sto iniziando solo adesso a studiare con sincerità i principi metafisici e sono un principiante della meditazione. Quanto impiegherò per comprendere le realtà superiori e sperimentare una crescita spirituale evidente?

R: Le tue possibilità di comprendere le realtà superiori e di crescere spiritualmente saranno determinate dalla capacità che avrai di imparare e applicare ciò che avrai imparato. Il giusto sforzo concentrato porterà risultati ideali. Gli sforzi indecisi e poco attenti non sono utili. Indaga solo sui sistemi filosofici di valore ed evita la speculazione metafisica inutile. Testa ciò che hai imparato per verificarne la validità. L'indagine intuitiva,

verificata dall'applicazione personale, culminerà in risultati positivi e gratificanti. Impara a meditare fino a quando non sarai facilmente supercosciente e, quindi, impara ad essere supercosciente in ogni momento mentre sei impegnato nelle faccende di tutti i giorni. Osserva i cambiamenti nei tuoi stati mentali e di coscienza quando respiri in modo sottile e lento. Utilizza una tecnica di meditazione per migliorare la concentrazione, dopodiché mettila da parte e rimani nel silenzio fino a quando il tuo bisogno innato di ristabilire la consapevolezza nella completezza non sarà influente. La meditazione a quel punto sarà trasformante e soddisfacente. Sii paziente, mentre prosegui con sicurezza.

D: Come posso integrare doveri e attività con le pratiche spirituali nel modo più benefico?

R: Integrare significa creare un insieme mettendo insieme più parti. Scrivi una lista di attività e doveri e sottolinea quelli più importanti; elimina o minimizza quelli non essenziali. Metti giornalmente studio metafisico e pratica della meditazione al top della lista delle attività essenziali. Nutri il benessere fisico con ore regolari di attività e riposo, esercizio appropriato e dieta completa (la dieta vegetariana è la migliore per la salute). Compì i tuoi doveri sociali necessari o scelti senza far sì che la distrazione ti faccia abbandonare doveri, studi metafisici o pratiche spirituali. Sii vigile, deciso e intenzionale. Pensa e agisci in modi compatibili con il tuo bene supremo.

D: Come si può nutrire il desiderio innato di essere spiritualmente sveglio al punto di fare in modo che lo stesso influenzi la mia vita in modo forte e benefico? E' possibile aiutare gli altri ad essere spiritualmente svegli, oppure dipende interamente dalle loro scelte e dal destino che hanno?

R: Si può nutrire desiderando con intensità di essere spiritualmente sveglio e assumendo atteggiamenti mentali e stili di vita che supportano quello stesso scopo. Le persone che hanno interesse nei confronti della spiritualità possono ricevere informazioni utili che possono aiutarle ad aiutare loro stesse. Anche la tua vita esemplare può ispirarle.



Traduzione a cura di Furio Sclano

Agosto 2010

Capitolo tratto dal libro "Absolute Knowledge that liberates consciousness" – Roy Eugene Davis – © CSA Press

Riproduzione non autorizzata vietata in qualsiasi forma.